

Criteri di qualità per la valutazione

Alessandro Monteleone

Perché dei criteri di qualità delle valutazioni

Il cofinanziamento si applica alle valutazioni che, per la loro portata, recano un efficace contributo alla valutazione a livello comunitario, soprattutto grazie alle risposte che forniscono al questionario valutativo comune ed alla loro qualità (*art.51 del Reg. 445/02*).

In obiettivo 1 il QCS 2000-06 la qualità della valutazione è collegata alla premialità.

Aumento delle risorse destinate alla valutazione

Condizione necessaria per utilizzare i risultati della valutazione, le sue conclusioni e raccomandazioni

Per la valutazione della qualità occorre utilizzare metodi riconosciuti

Qualità delle valutazioni

Assenza di un sistema di certificazione professionale e di standard predefiniti

Spesso limitata alla valutazione del rapporto finale

La qualità dipende però da l'intero processo di valutazione

I criteri MEANS

I quaderni MEANS prevedono 8 criteri per valutare la qualità delle valutazioni.

I criteri sono ripresi:

- dalle Linee guida per la valutazione intermedia della DG Regio
- dalle Linee guida per la valutazione dei PSR della DG Agri

I criteri MEANS

1. Soddisfazione delle richieste
2. Pertinenza
3. Adeguatezza del disegno valutativo
4. Attendibilità dei dati
5. Validità dell'analisi
6. Credibilità dei risultati
7. Imparzialità delle conclusioni
- 7a Utilità delle raccomandazioni
- 8 Chiarezza

I criteri MEANS

La valutazione si basa su una griglia sintetica:

- Eccellente
- Buono
- Accettabile
- Povero
- Inaccettabile

1. Soddisfazione delle richieste

La valutazione tiene in adeguata considerazione le richieste formulate dai committenti ed è coerente con il capitolato d'onori (*term of reference*)?

2. Pertinenza

La logica del programma, gli output, i risultati e gli impatti, le interazioni con le altre politiche, gli effetti inattesi, sono stati analizzati attentamente?

3. Adeguatezza del disegno valutativo

Il disegno valutativo è adeguato ad assicurare che i risultati dell'analisi, tenendo conto delle limitazioni di carattere metodologico, siano tali da rispondere alle principali questioni valutative?

4. Attendibilità dei dati

I dati primari e secondari raccolti o selezionati sono appropriati? Sono sufficientemente attendibili, in particolare in relazione all'uso previsto?

5. Validità dell'analisi

I dati qualitativi e quantitativi sono stati analizzati in conformità con le regole “predefinite”? Sono completi e adatti a fornire una risposta corretta alle domande valutative?

6. Credibilità dei risultati

I risultati sono logici e giustificati dall'analisi dei dati? L'interpretazione dei risultati è fondata su ipotesi esplicative ben presentate?

7. Imparzialità delle conclusioni

7a. Utilità delle raccomandazioni

Le conclusioni sono basate su risultati credibili? Le conclusioni sono imparziali e non viziate da considerazioni personali o parziali? Sono sufficientemente dettagliate da consentirne concretamente l'attuazione?

8. Chiarezza

Il rapporto di valutazione descrive il contesto e gli obiettivi dell'analisi? Descrive l'organizzazione e i risultati del programma in modo tale da agevolare la comprensione delle informazioni fornite?

Chi deve valutare la qualità della valutazioni?

- *Steering group*  *Valida il rapporto finale e giudica la sua robustezza*
- *Autorità di gestione*  *Giudica la rilevanza e l'affidabilità delle conclusioni e raccomandazioni*
- *Autorità nazionali e comunitarie*  *””””””””””*
Migliora il sistema di valutazione
- *Esperti indipendenti*  *Garantisce verità informazioni diffuse e sviluppa standard professionali*

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

Strumento utile a chi deve gestire tecnicamente la valutazione all'interno delle AdG

Strumento di “autovalutazione”

- *come committente*
- *come destinatario*
- *come valutatore*

Strumento per la valutazione di secondo livello

- *verifica qualità*
- *sostegno al sistema*
- *crescita del sistema*

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

A. Utilità

- utilizzabilità
 - *organizzazione processo*
 - *tempestività*
 - *articolazione e adeguatezza restituzione*
- utilizzo effettivo

MEANS: 1. Soddisfazione delle richieste e 8. Chiarezza rapporto

B. Chiarezza e completezza della domanda di valut.

MEANS: 3. Adeguatezza del disegno valutativo

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

C. Pertinenza

MEANS: 2. Pertinenza

D. Affidabilità dei dati e dei metodi

MEANS: 4. Affidabilità dei dati, 5. Solidità dell'analisi e 6. Credibilità dei risultati

E. Credibilità e imparzialità

MEANS: 7. Imparzialità delle conclusioni

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

Check list

Per ciascun criterio una serie di quesiti che dovrebbero guidare il “monitoraggio” delle attività di valutazione

Quesiti si riferiscono ai prodotti, ma anche al processo

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

A. Utilità

- utilizzabilità - organizzazione processo
- L'AdG ha esplicitato, nei confronti dei componenti dell'amministrazione, il ruolo della valutazione come apprendimento (e non come adempimento) e ha dato segnali da cui se ne evincesse la rilevanza?
- L'Adg ha individuato un responsabile della valutazione? Quali responsabilità gli sono state affidate? Quali altri ruoli svolge all'interno dell'AdG?
- Quali modalità di interazione esistono fra il valutatore e la struttura dell'AdG ?
- La composizione del team che ha effettivamente lavorato corrisponde a quella contenuta nell'offerta?

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

A. Utilità

- utilizzabilità - tempestività

- L'AdG ha messo a disposizione in tempo utile le informazioni e i dati di sua competenza necessarie per le attività di valutazione?
- I prodotti sono stati consegnati in tempo utile, in modo da soddisfare le esigenze manifestate dal committente?

- articolazione e adeguatezza restituzione

- Contiene una sezione di sintesi dei risultati, raccomand. e sugg.?
- Sono state fornite sintesi in linguaggio non tecnico, adatto alle diverse audiences rilevanti?
- L'AdG ha richiesto prodotti immateriali adeguati a favorire la diffusione dei risultati della valutazione?
- Per i prodotti immateriali (riunioni, seminari), il valutatore ha fornito indicazioni esaustive su quali soggetti coinvolgere? Il valutatore ha suscitato e sostenuto il dibattito?

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

A. Utilità

- **utilizzo effettivo**
- Quanto spazio è stato dato alla discussione dei risultati della valutazione in sede di Comitato di sorveglianza?
- Come sono stati utilizzati i risultati della valutazione?
- In che misura e da quali soggetti i suggerimenti e le raccomandazioni fatti nel corso delle interazioni informali o contenuti nei prodotti intermedi sono stati recepiti (AdG, Comitato di sorveglianza)? Cosa ha motivato i casi di mancato recepimento?

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

B. Chiarezza e completezza della domanda di valutazione

- La domanda di valutazione è stata formulata in modo chiaro e pertinente dall'Autorità di gestione?
- Il valutatore ha risposto alla domanda di valutazione?
- Quali soggetti sono stati individuati come stakeholders il cui punto di vista è rilevante per la definizione della domanda di valutazione? Attraverso quali metodi è stato tenuto in conto il loro punto di vista?
- Che interazioni sono avvenute? Quali soggetti sono stati coinvolti? Quali tecniche sono state usate?

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

C. Pertinenza

- In che modo sono stati ricostruiti e interpretati gli obiettivi espliciti ed impliciti del programma?
- Quanti approfondimenti tematici sono stati richiesti? Su quali temi/aree?
- L'Autorità di Gestione ha manifestato interesse nei confronti dei risultati degli approfondimenti?
- Quali altre politiche sono state analizzate? Attraverso quali metodi sono state considerate le interazioni con altre politiche?

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

D. Affidabilità dei dati e dei metodi

- I metodi utilizzati nelle attività di valutazione sono stati condivisi con l'AdG?
- Sono state seguite le indicazioni metodologiche dello Steering Group/del Nucleo di valutazione?
- Il valutatore ha avuto accesso ad un sistema di monitoraggio finalizzato alle esigenze della valutazione?
- Sono stati utilizzati dati provenienti da fonti statistiche ufficiali e assimilabili?
- La valutazione ha comportato ricerche originali e analisi di campo?
- Il valutatore ha esplicitato chiaramente i metodi e le tecniche che ha utilizzato? Ha evidenziato i limiti dei metodi utilizzati?

I criteri di qualità delle Linee guida obiettivo 1

E. Credibilità e imparzialità

- Il valutatore ha esplicitato chiaramente i criteri su cui ha basato il suo giudizio sul programma e sulle sue parti? Quali sono questi criteri?
- Il valutatore ha individuato tutti i soggetti e i gruppi che sono interessati (potenzialmente o di fatto) o che sono stati coinvolti, intenzionalmente o no, dal programma?
- La valutazione è stata affrontata in un'ottica di partenariato? In che modo questo è avvenuto?
- Il valutatore ha messo a disposizione dell'AdG le basi dati costruite?
- Sono stati esplicitati i nessi fra le informazioni, i metodi e le conclusioni?